



**CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI NAPOLI**  
("Ente pubblico economico", ai sensi dell'art. 36, comma 4, della legge 5 - 10 - 1991 n. 317)

Seduta del 28 DIC 2023

**DELIBERAZIONE DI COMITATO DIRETTIVO**

n. 0015

**PROCESSO VERBALE**

**Oggetto:** Adozione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) – Triennio 2024-2026.

<b>Componenti del Comitato Direttivo</b>			
		<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
<b>Presidente</b>	<b>Giuseppe Romano</b>	<b>X</b>	
<b>Consigliere</b>	<b>Carmine Alfano</b>	<b>X</b>	
<b>Consigliere r.r.</b>	<b>Armando Cesaro</b>	<b>X</b>	
<b>Consigliere</b>	<b>Alessandro D'Iorio</b>		<b>X</b>
<b>Consigliere</b>	<b>Raffaele Lettieri</b>	<b>X</b>	
<b>Segretario</b>	<b>Salvatore Puca</b>	<b>X</b>	



## IL COMITATO DIRETTIVO

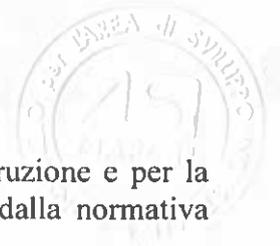
PREMESSO che:

- in data 6 novembre 2012 è stata approvata la Legge n. 190 che reca “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il 14 marzo 2013 è stato approvato il Decreto Legislativo n. 33 di “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- l’8 aprile 2013 è stato approvato il Decreto Legislativo n. 39 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- l’11 settembre 2013 è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) con Deliberazione CIVIT (Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche) n. 72;
- il 3 agosto 2016 l’ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) ha licenziato il PNA 2016 (PNA) con Deliberazione n. 831;
- successivamente, con Deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017, l’ANAC ha approvato l’aggiornamento 2017 del Piano;
- in data 21 novembre 2018, il Consiglio dell’Autorità ha varato l’aggiornamento 2018 del medesimo PNA, con Deliberazione n. 1074;
- con Deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023 l’ANAC ha approvato il PNA 2022;

ATTESO CHE il nuovo sistema normativo impone alle pubbliche amministrazioni, così come individuate dall’art. 1, comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165, di procedere all’attivazione di un meccanismo giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi livelli, la realizzazione di strumenti di garanzia di legalità, specie per quegli aspetti di competenza amministrativa che comportano l’esposizione a responsabilità di natura economico-finanziaria e che possono dare vita a situazioni di sensibilità collegate alle competenze esercitate, sia sotto il profilo di governo, sia, prevalentemente, sotto il profilo gestionale;

DATO ATTO CHE la nuova normativa:

- stabilisce che le pubbliche amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità, il secondo quale sezione del primo, da approvare da parte dell’organo di indirizzo politico, con l’obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti relativi, soprattutto, alle competenze amministrative che comportano l’emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l’assegnazione di contributi e sovvenzioni, e gli obblighi di trasparenza secondo le nuove visioni giuridiche;
- stabilisce di procedere all’approvazione dei piani triennali entro il 31 gennaio di ogni anno;
- dispone attività di aggiornamento e di formazione, di livello generale e specifico, del personale impiegato nelle competenze innanzi citate;
- introduce meccanismi nuovi e precisi relativi a situazioni di incompatibilità, nonché la predisposizione di un Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, sia in sede nazionale che in sede locale, non solo per la tutela delle singole pubbliche amministrazioni, ma anche per la tutela dei singoli dipendenti rispetto alle funzioni e agli incarichi rivestiti;
- impone una maggiore trasparenza da attuare attraverso una più ampia comunicazione sui siti web;



CONSIDERATO che è posto in capo al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto in generale dalla normativa anticorruzione;

VISTO il Decreto Legislativo n. 97 del 25 maggio 2016 di “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ai sensi dell’articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” che, nel modificare ed integrare il D. Lgs. n. 33/2013, ha unificato in un solo strumento, il PTPCT, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) e il Programma Triennale della Trasparenza e dell’Integrità;

ATTESO CHE è opportuno che il Comitato Direttivo approvi, quale atto a contenuto normativo di dettaglio, il Piano in oggetto, contenente le regole dell’Ente da porre alla base delle attività di partecipazione alla realizzazione del sistema di garanzia della legalità all’interno della pubblica amministrazione;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026, predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza – RPCT, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, e ritenuto di approvarlo;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- lo Statuto consortile;

Relatore il Presidente;

A voti unanimi resi nelle forme di legge

### DELIBERA

per tutto quanto in premessa indicato, che qui si intende integralmente riportato:

- di adottare, per il triennio 2024-2026, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- di attestare, in tal modo, il funzionamento del sistema di garanzia della legalità all’interno dell’Ente, fondato sul rispetto dei principi giuridici e delle regole sulla trasparenza;
- di trasmettere il presente provvedimento ai competenti uffici consortili per gli adempimenti consequenziali inviata compresa la pubblicazione del PTPCT 2024-2026 sul sito istituzionale dell’Ente, nell’apposita Sezione Amministrazione Trasparente;
- di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO  
(ing. Salvatore Puca)

IL PRESIDENTE  
(avv. Giuseppe Romano)